



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO
https://upsansalvaro.it
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"
VIGO di LEGNAGO
Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago
Tel. 0442 21144 - Don Luciano 348 8396073
https://www.parrocchiavigodilegnago.it



Foglio 31/2025

SABATO 2 AGOSTO

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

DOMENICA 3 AGOSTO – XVIII DEL TEMPO ORDINARIO "C"

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

LUNEDÌ 4 AGOSTO – San Giovanni Maria Vianney, presbitero

ore 8.30: Eucaristia

MARTEDÌ 5 AGOSTO – Dedicazione della basilica di Santa Maria Maggiore

ore 8.30: Eucaristia

MERCOLEDÌ 6 AGOSTO – TRASFIGURAZIONE del SIGNORE

ore 8.30: Eucaristia

GIOVEDÌ 7 AGOSTO – Santi Sisto II, papa, e compagni, martiri; San Gaetano, presbitero Giornata di preghiera per le vocazioni

ore 8.30: Eucaristia

ore 21.00: Adorazione Eucaristica

VENERDÌ 8 AGOSTO – San Domenico, presbitero

ore 8.30: Eucaristia

SABATO 9 AGOSTO

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

DOMENICA 10 AGOSTO – XIX DEL TEMPO ORDINARIO "C"

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

-
- È possibile celebrare il sacramento della Riconciliazione il sabato dalle 14.00 alle 18.00 e in ogni momento in cui il parroco è presente ed è libero.
 - Perdon d'Assisi: è possibile ottenerlo da sabato 2 a domenica 3 agosto.
 - Il messaggio di Leone XIV alle Università cattoliche: "le università cattoliche sono chiamate a diventare itinerari della mente verso Dio". Per leggere il testo integrale selezionare il seguente link: <https://bit.ly/47aWig9>
 - Giovedì 14 agosto pellegrinaggio alla Madonna della Corona.
 - Sabato 16 agosto, nella memoria di San Rocco, ci sarà il Rosario alle ore 18.00 in chiesa e alle 18.30 la celebrazione dell'Eucaristia festiva. Segue un momento di fraternità presso i nostri ambienti.
 - GREC da lunedì 25 agosto a sabato 6 settembre. Aperte le iscrizioni.
 - Caritas: chi lo desidera, può contribuire a sostenere le attività della Caritas a favore dei più bisognosi. È possibile portare viveri a lunga scadenza depositandoli in chiesa nel cestone oppure deponendo un'offerta nell'apposita cassetta.
 - Chi ha qualcosa da offrire, nuovo o in buono stato, per la pesca di beneficenza, in occasione della sagra del prossimo ottobre, può portarlo in canonica. Il ricavato della pesca sarà destinato per contribuire al pagamento dei lavori di restauro della chiesa.
 - Scelta dell'8xmille alla Chiesa cattolica: Lo Stato Italiano riconosce a molte confessioni religiose la quota dell'8xmille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. Noi cittadini siamo chiamati a scrivere sulla CU o sulla Dichiarazione dei Redditi (730, precompilata, ecc.) la nostra scelta. Scegliamo la nostra Chiesa, contribuiamo a destinare risorse per sostenere adeguatamente le opere di carità, i missionari e i sacerdoti. Non è solo una firma, è molto di più. E a noi non costa nulla. Chi firma offre sostegno a chi è in difficoltà, fa una scelta solidale, frutto di una decisione consapevole, da rinnovare ogni anno. La Chiesa, grazie alle firme dei contribuenti, offre aiuto ai più fragili con il supporto di volontari, sacerdoti, religiosi e religiose.

Commento al Vangelo di fra Ermes Ronchi

Spiritualità vera è saper godere con poco, è dividerlo con chi ha fame, sete, un sogno o è solo; è il ritorno sereno alle piccole cose, alle persone, alla natura. E al ringraziare.

“Maestro, dividi l’eredità tra me e mio fratello”.

Da sempre la fratellanza affatica intere famiglie. Come due domeniche fa, con Marta e la sorella.

E Gesù cosa fa? Scavalca, va oltre le domande, passa a un piano più profondo. E lo fa con una storia: si inventa la parabola dell’uomo ricco, euforicamente preso dentro il vortice delle molte cose: *Ho molti soldi per molti anni. Anima mia, mangia, bevi, riposa e divertiti”.*

Niente di sbagliato fino a qui. Il Vangelo non è moralista, non vuole disamorarci della vita, della gioia di vivere. Gesù stesso ha tra i suoi seguaci gente anche molto ricca, come Zaccheo, Lazzaro, Giuseppe d’Arimatea, donne con molti averi.

Ma la felicità non può mai essere solitaria ed ha a che fare con il dono. L’innescò del dramma è la solitudine dell’uomo ricco, il suo deserto di relazioni: nessun volto, nessuno in casa, nessuno nel cuore.

Neanche Dio. E quando ragiona tra sé e sé, quest’uomo ha un solo aggettivo nel suo vocabolario: *“mio”*: i miei raccolti, i miei magazzini, la mia vita, dirò a me stesso, anima mia.

Questa stregoneria del *“mio”* è la passione più stupida che ci sia.

Stolto, questa notte stessa ti sarà chiesta indietro la tua vita.

Stolto non vuol dire cattivo o disonesto, ma poco intelligente, perché ha sbagliato investimento. Lui investe sulle cose, cose che hanno un fondo, ma il fondo delle cose è vuoto.

Altro che magazzini più grandi, è lì la tomba della sua anima!

“E se l’anima scende dal suo trono, la terra muore” (M. Gualtieri).

Gesù ci richiama a un rapporto sano con il futuro, che è fatto di anima: essere vivi domani mattina non è un diritto, è un dono. Rivedere il sole e i volti cari, non mi è dovuto. E’ un regalo di cui ringraziare con tutta l’anima. Metti un po’ di anima nel tuo futuro!

Gesù così propone due semplici leggi evangeliche, che però cambiano ogni logica economica:

1. Non accumulare. Il problema di chi è ricco è di non avere mai abbastanza; all’avidò, tutto non basta mai. Ma si può aver bisogno di poco, e vivere molto.

Non consumare compulsivamente, sappi godere di ciò che hai, resta fedele al tuo pane quotidiano, al poco che ti dà pace: a quel briciolo di allegria, alla gioia sufficiente per cantare, a quel filo d’amicizia per sorridere.

2. Se hai qualcosa, è per condividere. I tuoi granai sono le case dei poveri. Il tuo IBAN è il loro indirizzo. Davanti a Dio siamo ricchi solo di ciò che abbiamo condiviso; anche di un solo sorso d’acqua fresca donato, di un cuore capace di perdono per sette o per settanta volte sette.

Alla fine sulle colonne dell’averò troveremo solo ciò che abbiamo perso per qualcuno.

La spiritualità vera è la capacità di godere con poco, e quel poco che hai di dividerlo con chi ha fame, sete, un sogno, o è solo; è il ritorno sereno alle piccole cose, alle persone, alla natura. E al ringraziare.

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 2 agosto	ore 18.30:	def. ANGELO D’Ambrosio (trigesimo) def. Marchetto ANGELO, DANIRA, ANTONIO e GABRIELLA def. MARIO Menegolo e ROSANNA (compleanno) Bella Barba
Domenica 3 agosto	ore 9.30: ore 11.00:	
Lunedì 4 agosto	ore 8.30:	
Martedì 5 agosto	ore 8.30:	
Mercoledì 6 agosto	ore 8.30:	
Giovedì 7 agosto	ore 8.30:	
Venerdì 8 agosto	ore 8.30:	
Sabato 9 agosto	ore 18.30:	
Domenica 10 agosto	ore 9.30: ore 11.00:	